

## VERBALE n°276

della seduta del Consiglio dei Delegati del C.M.F. di Aldeno, tenutasi il giorno 4 marzo 2019 ad ore 20,00, presso la sede amministrativa in via del Perer 16 in Aldeno (TN), con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale precedente;
2. Capannine meteo per avviso gelate: punto della situazione con l'intervento dei Sigg. Coser Mauro e Moratelli Ermanno;
3. Incontro con gli acquaioli;
4. Richiesta di allaccio con il sistema a goccia all'impianto esistente CC di Aldeno;
5. Richiesta di allaccio all'impianto irriguo consorziale sul CC di Aldeno;
6. Varie ed eventuali

Ad ore 20,00 il Presidente dott. Dallago Gastone, constatata e fatta constatare la validità della riunione, apre la seduta alla presenza dei Delegati Sigg. Baldo Gianni, Battistotti Enzo, Beozzo Paolo, Coser Luciano, Gazza Davide e Gottardi Stefano. Assistono i Revisori Sigg. Baldo Nicola, Enderle Alessandro e Moratelli Claudio.

ad 1 Approvato ad unanimità dai consiglieri presenti alla scorsa riunione, il verbale nr 275.

ad 2 il Presidente espone al Consiglio la problematica derivante dal sistema di rilevamento temperature e relativo servizio di avviso per allerta gelate. Premesso che non si tratta di un servizio svolto dal C.M.F. di Aldeno, ma portato avanti su base volontaria prima dal dott. Baldo Luigi e poi dal Sig. Coser Mauro con l'operatività gestita dal Sig. Moratelli Ermanno, il Presidente passa la parola ai Sigg. Coser e Moratelli per l'esposizione storica e gestionale, nonché del perché ora il sistema è in difficoltà. Il Sig. Coser chiarisce che nel 2007 CODIPRA acquistò 7 centraline per la rilevazione della temperatura nel periodo delle gelate dalla ditta ELMET di Bolzano, due di queste dislocate sul territorio di Aldeno (località Spinelli e Canova). Il costo delle centraline venne girato al Coser che di fatto è oggi il proprietario. Il sistema è articolato con delle SIM che si possono interpellare tramite cellulare e che devono essere ricaricate; al momento nessuna delle 2 SIM è interpellabile per mancanza di contanti sulle stesse. In passato il servizio veniva sostenuto con dei versamenti volontari da parte dei fruitori che in origine erano 37, negli ultimi 2 anni il numero dei volontari paganti si è ridotto arrivando a 12. In queste condizioni è impensabile continuare con il servizio: le capannine necessitano di manutenzione e la ricarica delle SIM ha dei costi tali che il Sig. Coser dichiara di non essere in grado di garantire il servizio. Il Sig. Coser prende anche l'occasione per ringraziare il Sig. Moratelli per l'egregio lavoro svolto in tutti questi anni.

Lo scopo di questo incontro è quello di sollecitare una riflessione per prendersi in carico il servizio da parte di qualcuno o meglio ancora da parte del Consorzio, valutando che comunque il servizio di allerta gelate è fondamentale per la salvaguardia delle produzioni in particolare frutticole.

Escono i Sigg. Coser e Moratelli ed il Consiglio, sentito il parere del Presidente dei Revisori e del Segretario, prende atto che non ci sono i tempi e i presupposti per organizzare il servizio nel 2019. Dopo approfondimenti e discussioni si delibera di valutare il funzionamento di strutture alternative che sono attive in zona, la compatibilità con le stesse, oltre che valutare la gestione di hardware e relativi dati da parte della Fondazione Mach di San Michele a/A.

Una volta acquisite queste informazioni si potrà fare una analisi più approfondita entro i prossimi mesi.

ad 3 partecipano alla discussione i due acquaioli Sigg. Beozzo Patrizio e Cramer Maurizio, responsabili rispettivamente degli impianti di Aldeno e Nomi. I due acquaioli spiegano nel dettaglio il funzionamento degli impianti e la gestione ordinaria e straordinaria che ne consegue. Le criticità dell'impianto di Nomi riguarda la sostituzione della vecchia condotta in ferro da programmare nel prossimo futuro, mentre per Aldeno le difficoltà maggiori si evidenziano nel corso delle manutenzioni straordinarie all'interno del paese, che per questioni di sicurezza vengono affidate ad una ditta specializzata. Il Presidente chiede agli acquaioli se esistono i disegni degli impianti aggiornati delle 2 zone, la risposta è parzialmente negativa. Il Presidente chiede che nei prossimi anni si provveda alla stesura della mappa aggiornata dell'impianto di Aldeno e di Nomi; tempistica, costi e impegni verranno analizzati in un prossimo consiglio dei delegati.

Altro argomento affrontato e chiarito al Consiglio è la gestione dell'impianto nel periodo delle gelate per il quale l'acquaiolo deve ripartire le superfici dei richiedenti in base alle caratteristiche tecniche dell'impianto stesso, che vincolano in certi casi a scelte obbligate. Comunque la rotazione dei richiedenti viene di norma garantita ad anni alterni ai consorziati; per meglio valutare l'applicazione dei criteri per la prossima seduta verranno predisposte per i delegati la lista degli ultimi 3 anni di assegnazione dell'apertura impianti durante le gelate.

Un'altra criticità nella gestione dell'impianto di Aldeno si manifesta negli interventi urgenti, soprattutto nel periodo delle gelate, dove all'acquaiolo serve un coadiutore nelle operazioni di manutenzione. A questo proposito il Presidente fa presente che allo scopo è stato preventivamente contattato il Sig. Beozzo Luciano di Aldeno per verificare la disponibilità ad essere assunto con orario variabile alla bisogna, purché assunto regolarmente.

Il Consiglio valuta positivamente la proposta e, considerata la disponibilità di bilancio, delibera ad unanimità:

- ✓ l'assunzione stagionale del Sig. Beozzo Luciano a partire dal 1° aprile fino al 30 novembre 2019 con la qualifica di operaio specializzato IV fascia B; la paga sarà commisurata all'orario realmente svolto nel corso dell'anno.
- ✓ Come gli altri acquaioli oltre ad utilizzare l'attrezzatura consorziale, il Sig. Beozzo Luciano sarà autorizzato all'utilizzo di attrezzature private purché queste siano regolarmente a norma e dotate di dichiarazione CE, nonché di libretto d'uso e manutenzione.
- ✓ Il Sig. Beozzo Luciano è anche autorizzato all'utilizzo dell'automezzo personale per spostarsi sul luogo di lavoro purché il veicolo sia regolarmente omologato ed assicurato.
- ✓ Al dipendente saranno consegnati i dispositivi di protezione individuale.

Si invita segretario ad attivare le procedure di assunzione tramite il servizio offerto dalla Federazione dei Consorzi Irrigui di Trento.

ad 4 il Consiglio analizza la richiesta del Sig. Baldo Luciano di Aldeno di allacciare il proprio fondo già inserito nell'impianto irriguo consorziale, identificato dalla p.f. 2813/2 con un impianto a goccia a proprie spese.

Il Consiglio approva ad unanimità, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ I lavori di allacciamento alla condotta dovranno essere realizzati a carico del richiedente ed in accordo con l'acquaiolo Sig. Beozzo Patrizio (tel. 338 4778264) con il quale concorderà i tempi e le modalità di allacciamento.
- ✓ La rimozione degli irrigatori esistenti non dovrà danneggiare i fondi limitrofi, lasciando porzioni di superficie non coperte dall'irrigazione.
- ✓ Qualora lo spostamento degli irrigatori lasciasse, ai proprietari confinanti porzioni scoperte, è fatto obbligo di dotare di irrigazione i suddetti fondi utilizzando irrigatori a settore o altro in accordo con il proprietario del fondo stesso ed il Consorzio.
- ✓ La p.f. in questione sarà assoggettata a contribuzione pari alle spese di manutenzione e gestione stabilite annualmente dal Consiglio dei Delegati.
- ✓ L'utilizzo dell'acqua sarà vincolato ai turni stabiliti dal Consorzio stesso.

ad 5 il Consiglio esamina la richiesta di allaccio all'impianto irriguo di Aldeno delle pp.ff. nr 2748, 2749,2750, 2751 di complessivi mq 3.724 e di proprietà di Baldo Roberto di Aldeno. Considerato che il fondo in questione è circoscritto da particelle attualmente irrigate dall'impianto consorziale e che nel fondo è posizionata una condotta principale del Consorzio stesso, il Consiglio ad unanimità delibera favorevolmente impegnando il proprietario a realizzare a proprie spese l'impianto di distribuzione e vincolando il fondo al pagamento delle quote di ammortamento fino ad oggi versate pari ad euro/ettaro 4.500,00 (quattromilacinquecento) che, nel caso specifico equivalgono ad euro 1.675,80 (milleseicentoseptantacinque/80): cifra che sarà inserita nel prossimo ruolo consorziale in

uscita a febbraio 2020. Oltre a questa quota una tantum il fondo sarà gravato dalle quote annuali relative alla gestione ordinaria.

I lavori dovranno essere eseguiti concordando con l'acquaiolo Sig. Beozzo Patrizio tempi e modalità di allacciamento.

ad 6 il Presidente comunica che per lavori del Comune di Aldeno presso via Florida (difronte all'ex scuola materna) e presso (via Borrelli) sono stati tagliati i tubi dell'impianto irriguo del CMF. I costi e il ripristino dei tubi sono a carico delle ditte appaltanti i lavori; allo scopo si invita l'acquaiolo Beozzo Patrizio a seguire il ripristino per la verifica che i lavori vengano fatti a regola d'arte e soprattutto in tempo per il carico dell'impianto del consorzio previsto per il 13-14 marzo p.v.

Nell'avviso al pubblico per la prenotazione degli impianti per le gelate si inserisce la comunicazione che il 13-14 marzo verrà effettuato il carico dell'impianto e si invitano i soci a chiudere tutti gli scarichi entro il 10 marzo.

Presenza delle pecore: il Delegato Battistotti comunica che da alcuni giorni un gregge di pecore staziona nella zona a sud del paese di Aldeno ed è opportuno che si intervenga preventivamente prima che le stesse producano danni alle colture. Il Presidente interpellato da Battistotti prima del Consiglio ha parlato con il sindaco di Aldeno che ha già emesso ordinanza tuttora valida con il divieto alle greggi di passare attraverso le coltivazioni. È importante che eventuali segnalazioni vengano trasmesse ai carabinieri di Aldeno che interverranno di conseguenza

Alle ore 22e45, esaurito l'ordine del giorno, la seduta è chiusa.

IL SEGRETARIO  
Emiliano Beozzo

IL PRESIDENTE  
Dallago Gastone